

Il Servizio di manutenzione del verde pubblico a Scanno

Un appalto da 125 mila euro per cinque anni

di Roberto Nannarone (già assessore al bilancio dal 2005 al 2008)

Ammonta a **125 mila euro (IVA compresa)** l'importo dell'appalto per la manutenzione del verde pubblico del Comune di Scanno, **nel periodo dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2017**.

E' quanto prevede il **bando di gara approvato dal Responsabile di Area Rag. Cesidio Spacone**, con la sua determinazione n. 120 del 6 dicembre 2012, in attuazione **degli indirizzi forniti dal Commissario Prefettizio dott. Luciano Giuseppe Conti, con le deliberazioni n. 30 del 16 novembre 2012 e n. 32 del 24 novembre 2012**.

La **scadenza** della gara è fissata al **31 dicembre 2012** e, a rileggere le carte, emergono **incongruenze e dubbi**. In poche parole, la gara ed il capitolato potevano essere redatti molto meglio, andavano chiariti aspetti rimasti fumosi, occorreva dare maggiori informazioni e soprattutto più precise. Mi auguro che **entro il 31 dicembre**, dapprima il Commissario Prefettizio e, poi, il Responsabile di Area, **vogliano revocare i propri atti**, al fine di evitare l'aggiudicazione di un **appalto "indeterminato" nell'oggetto**, della durata di 5 anni, che potrebbe creare soltanto problemi di gestione amministrativa, con rilevanti oneri finanziari per l'Ente.

Era proprio necessario un appalto quinquennale, peraltro con decorrenza dal 1° gennaio 2013 (a Scanno le aiuole ed i prati sono coltivabili dopo maggio!), se tra qualche mese una nuova Amministrazione Comunale sarà chiamata ad attuare i propri indirizzi politico amministrativi?

Dagli atti pubblicati si apprende che è stato il **Commissario Prefettizio, "in considerazione della carenza di personale"**, a ravvisare l'opportunità di **"provvedere ad un affidamento quinquennale tramite gara ad evidenza pubblica a ditte esterne per la manutenzione del verde pubblico (taglio erba, potatura alberi e pulizie) nel territorio comunale"**.

Si tratta, sulla carta, del **"servizio di manutenzione ordinaria di tutte le aree contenenti zone sistemate a verde di proprietà, o in ogni modo di competenza, del Comune di Scanno"**.

Ma quali sono i punti che potevano essere migliorati?

La descrizione dei lavori e delle opere da eseguire, a fronte di un **compenso di 25.000 euro l'anno**, è indicata all'**articolo 4** del capitolato speciale pubblicato, **con frasi monche e senza significato**.

Al punto **4.1**, sono indicate **le opere appaltate a corpo**:

1) Servizio di manutenzione ordinaria i cui lavori comprendono, **con la periodicità e le modalità (dove sono illustrate?)** le seguenti operazioni:

- Pulizia periodica delle aiuole e zone verdi;
- Raccolta periodica delle foglie e degli aghi di pino nelle aiuole, dalle stradelle e dalle strade interne alle singole aree;
- Lavorazioni periodiche del terreno;
- Irrigazioni ordinarie e di soccorso;
- Concimazione di fondo ed in copertura;
- piante stagionali e posa in opera;
- Potatura di formazione e/o d'allevamento delle alberate;
- Potatura e sagomature periodiche degli arbusti;
- Espianto e rinnovo piante morte a causa di malattie, scarso attecchimento o atti vandalici (specie arboree fino al diametro di cm. 15)
- Sfalcio e scerbatura periodica dei prati;
- Mantenimento dei prati naturali;
- Difesa della vegetazione infestante delle aiuole;
- Ripristino della verticalità delle piante;
- Controllo e prevenzione dei parassiti e delle fitopatie in genere;

E' difficile comprendere quali siano i punti fermi di questa gara e quali interventi e soprattutto dove sarà chiamato ad attuare l'imprenditore che dovesse aggiudicarsi l'appalto.

Una cosa è certa: la ditta che vorrà partecipare alla gara **dovrà presentare** il proprio **Registro contabile dei Beni Ammortizzabili**, nel quale sono elencate le attrezzature richieste per poter lavorare (*purtroppo, non sono indicate nel capitolato, all'articolo 9, le ditte produttrici delle singole attrezzature e dei macchinari!*). Non c'è dubbio, è **l'unico punto fermo di questa gara**: mi chiedo, per esempio, perché debbano essere **cinque le motoseghe** per le potature e gli abbattimenti di piante ad alto fusto! Mi sembra ridicola una tale previsione, come del resto anche le altre!

Non c'è altro di certo in questa gara, tanto che il servizio che dovrà essere appaltato è **“di manutenzione ordinaria i cui lavori comprendono, con la periodicità e le modalità le seguenti operazioni”**, ma quali siano la **“la periodicità e le modalità”** non è dato conoscere!

Le carte pubblicate parlano di presa **“visione delle aree di lavoro e dei disegni di progetto”**, nonché di una **“Direzione dei Lavori in corso di esecuzione dell'appalto”**, ma all'articolo 2 non sono indicate **le aree di intervento**, né risultano allegati in pubblicazione **i disegni di progetto!**

Il motivo che ha indotto il Commissario Prefettizio a **fornire indirizzi per l'esternalizzazione** del servizio di manutenzione del verde pubblico è legato alla **“carenza del personale”** comunale da destinare a tale attività. Mi chiedo: è stato opportunamente informato il Commissario Prefettizio delle attività svolte da taluni dipendenti comunali durante i mesi estivi, quando, con l'utilizzo di una botte piena di acqua montata sull'automezzo comunale, si dedicano sovente ad innaffiare i fiori?

Mi chiedo e chiedo al Responsabile dell'Area Manutentiva, Rag. Cesidio Spacone, chi dovrà curare nei prossimi cinque anni **la fornitura di piante da fiore e la loro sistemazione nelle vasche e nelle fioriere sparse nel Centro Storico e nel resto del territorio comunale, nonché la loro manutenzione? Non è forse questo il “verde pubblico” da curare durante l'estate?**

Dalla lettura del capitolato, si evince che la ditta che si aggiudicherà l'appalto **non dovrà assolutamente occuparsi della posa e della manutenzione delle fioriere**, con la posa dei fiori estivi, ed il **ritiro** alla fine dell'estate!

Mi sarei aspettato che la parte principale dell'appalto fosse stata proprio questa: cioè **la fornitura ed il mantenimento delle fioriere, la irrigazione periodica, il diserbo, la zappettatura, la sarchiatura e il trattamento antiparassitario dove necessita**, nonché le manutenzioni, la pulizia, concimazione ed annaffiatura delle **“poche” (purtroppo!) aiuole presenti sul territorio e la creazione di nuovi giardini**.

Forse il Commissario Prefettizio non è stato informato che durante l'estate sono proprio i dipendenti comunali ad allestire le fioriere, con fiori acquistati direttamente dal Comune, curando anche l'irrigazione dei fiori e delle piante quasi tutti i giorni, con l'utilizzo dei mezzi comunali!

A conti fatti questo bando sembra essere carente proprio di quei servizi essenziali che il Comune di Scanno è chiamato ad assicurare per curare al meglio l'arredo urbano con l'intento di dare ordine e decoro al Centro Storico ed alle passeggiate, riconoscendo l'importanza vitale che il patrimonio vegetale riveste ai fini ecologici, paesaggistici, culturali e storici nelle aree urbane.

Annotazione. Con l'avvento di internet, l'attività amministrativa è stata resa sempre più agevole, soprattutto con il ricorso a contributi che possono offrire altri Comuni, con la pubblicazione degli atti sui siti online. Una cosa è certa. **Bisogna saper copiare! Quando si ricorre a contributi di altri è opportuno, innanzitutto, modificare i nomi dei file e, poi, non è opportuno stravolgere i testi, rischiando di sbagliare.** Nel Capitolato approvato dal **Comune di Giarre** sono indicate correttamente, all'art. 2, **le aree di intervento e sono illustrate, nell'allegato B), “la periodicità e le modalità” del servizio di manutenzione.**

Il Comune di Giarre, inoltre, è una realtà diversa da quella di Scanno. Nel Comune siculo, ai piedi dell'Etna, che ci ricorda il gemellaggio scolastico degli anni ottanta, le numerose aiuole e zone verdi vengono coltivate durante tutto l'anno!